Denominazione del profilo professionale ASSISTENTE FAMILIARE DETERMINAZIONE N. DPG025/1106 (24-11-2023)	
Descrizione del profilo professionale	L'assistente familiare svolge attività di cura ed accudimento di persone con diversi livelli di auto-sufficienza psico-fisica (anziani, malati, disabili), anche a sostegno dei familiari, contribuendo al mantenimento dell'autonomia e del benessere in funzione dei bisogni dell'utente e del contesto di riferimento. In tale ambito di operatività, l'Assistente familiare si occupa della pulizia e dell'igiene personale dell'assistito/a; lo/a assiste nell'assunzione di farmaci prescritti dal medico; prepara e somministra pasti; cura il governo della casa mantenendo in ordine e puliti gli ambienti domestici; effettua la spesa giornaliera; utilizza le attrezzature in maniera adeguata e sicura, prevenendo i rischi per se stesso/a e per l'assistito/a; comprende l'utente e lo supporta nei suoi bisogni personali e di vita sociale.
Settore Economico - Professionale	Servizi alla persona
ADA	ADA.20.02.01 (ADA.24.140.414) - Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti
Gruppo/i di correlazione	
Livello EQF	3
Codice univoco ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie
Referenziazione ATECO	88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca 97.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
Unità di Competenza costituenti il profilo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accudire l'assistito/a nella cura della propria persona 2) Governare la casa e garantire l'igiene degli ambienti 3) Preparare e somministrare i pasti ed i farmaci prescritti 4) Favorire la fruizione dei servizi e l'integrazione sociale dell'assistito 5) Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente
Denominazione dell'Unità di Competenza 1) Accudire l'assistito/a nella cura della propria persona	
Risultato atteso	Supportare l'utente nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella mobilità, sulla base del grado di inabilità.
EQF	3
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni generali di igiene e profilassi volte a garantire il necessario stato di benessere, pulizia e salute dell'assistito • Procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base • Nozioni sulla disabilità, malattie invalidanti e patologie frequenti negli anziani, allo scopo di prestare le adeguate cure all'assistito • Tecniche di mobilitazione e trasporto di persone non autonome nei movimenti • Caratteristiche e funzionamento di ausili per lo spostamento della persona
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare l'utente nella cura dell'igiene personale a seconda dei diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento • Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie • Supportare nella mobilità l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità, collaborando all'educazione al movimento: trasferimenti, assunzione di posture corrette, movimento e deambulazione, effettuazione di pratiche

	<p>motorie secondo protocolli in uso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare accorgimenti atti a prevenire sindromi da immobilizzazione e allettamento • Usare correttamente presidi, ausili e attrezzature, atti all'apprendimento e mantenimento di posture corrette
Indicatori di valutazione	Per tipologie di utenti e tipologie e livelli di disabilità realizzare, in ambiente reale o simulato, pratiche di igiene personale, vestizione e mobilità utilizzando presidi, ausili e attrezzature ed argomentando i protocolli standard di riferimento, gli aspetti di relazione e le condizioni di sicurezza reciproca da rispettare.
Soglia minima di prestazione	Per almeno due tipologie di utenti e due tipologie e livelli di disabilità simulazione di una pratica di igiene personale, una di vestizione ed una di mobilità attraverso l'utilizzo corretto di presidi, ausili ed attrezzature assegnate con argomentazione motivata dei protocolli standard, degli aspetti di relazione e delle condizioni di sicurezza reciproca da rispettare.
Denominazione dell'Unità di Competenza 2) Governare la casa e garantire l'igiene degli ambienti	
Risultato atteso	Curare l'igiene degli ambienti, utilizzando modalità, strumenti e materiali idonei a garantire il benessere dell'assistito
EQF	3
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi base per l'approvvigionamento domestico • Caratteristiche generali e di uso di prodotti di pulizia ed elettrodomestici • Elementi di base di igiene ambientale per garantire lo stato di benessere dell'assistito • Modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento • Nozioni di economia familiare e di organizzazione delle attività domestiche • Tecniche di manutenzione ordinaria dell'ambiente domestico
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta sanificazione e sanitizzazione degli ambienti • Adottare comportamenti idonei a mantenere una adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente • Eseguire le attività di lavaggio e sanificazione di indumenti e tessuti • Individuare soluzioni adeguate e funzionali di allestimento e riordino degli ambienti di vita dell'assistito, non tralasciando l'elemento della personalizzazione • Garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, sia generici che derivanti da attività sanitarie • Segnalare guasti e riparazioni inerenti la manutenzione ordinaria
Indicatori di valutazione	Per tipologie di ambienti e di operazioni di sanificazione e sanitizzazione realizzare le attività utilizzando i prodotti, gli strumenti e le attrezzature adeguate, argomentando le tecniche e le modalità di esecuzione delle operazioni ed i comportamenti adottati.
Soglia minima di prestazione	Per almeno una tipologia di ambiente e due tipologie di operazioni di sanificazione e sanitizzazione realizzazione delle relative attività con argomentazione motivata dei prodotti, degli strumenti e delle attrezzature selezionate ed impiegate, delle tecniche e modalità di esecuzione e dei comportamenti adottati. Per una seconda tipologia di ambiente rappresentare le principali differenze di approccio.
Denominazione dell'Unità di Competenza 3) Preparare e somministrare i pasti ed i farmaci prescritti	
Risultato atteso	Supportare l'utente nella preparazione/assunzione del cibo e nell'assunzione dei farmaci sulla base del grado di inabilità e delle prescrizioni mediche, in relazione alla dieta stabilita ed alle prescrizioni mediche

EQF	3
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di base dell'igiene alimentare per garantire una alimentazione sicura e protetta all'assistito • Caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari • Strumenti e modalità per la dosatura degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati • Elementi di base di dietetica, con riferimento alle tradizioni alimentari locali e di igiene degli alimenti, per evitare una somministrazione impropria e potenzialmente nociva all'assistito • Tecniche e strumenti per la somministrazione dei cibi in base al grado di autosufficienza dell'assistito • Il foglietto illustrativo dei medicinali e le prescrizioni mediche • Il farmaco: posologia e somministrazione
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la spesa, preparare i pasti e applicare appropriate tecniche di cottura e di somministrazione del cibo all'assistito per garantire un'adeguata alimentazione • Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, assicurandosi della adeguata qualità dei piatti in preparazione • Utilizzare tecniche per la somministrazione dei cibi differenziate secondo la patologia dell'assistito • Dosare gli alimenti secondo le indicazioni del dietologo e/o dei familiari e rispettando puntualmente le disposizioni contenute in un eventuale piano di alimentazione • Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti • Applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti • Controllare l'efficacia di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai parenti e/o al medico che sovrintende alle prescrizioni
Indicatori di valutazione	Per tipologie di utenti e tipologie e livelli di disabilità, date indicazioni dietetiche e prescrizioni medico-farmacologiche, rappresentare l'approccio all'assunzione di cibo e farmaci, argomentando gli aspetti di relazione con il soggetto e le condizioni di sicurezza reciproca da rispettare.
Soglia minima di prestazione	Per almeno due tipologie di utenti e due tipologie e livelli di disabilità, per un set di informazioni dato relativo a indicazioni dietetiche e prescrizioni medico-farmacologiche, e della assunzione di almeno un pasto e della somministrazione dei farmaci con argomentazione motivata degli aspetti di relazione con il soggetto e delle condizioni di sicurezza reciproca da rispettare
Denominazione dell'Unità di Competenza 4) Favorire la fruizione dei servizi e l'integrazione sociale dell'assistito	
Risultato atteso	Comprendere i bisogni dell'utente ed applicare le tecniche relazionali e comunicative idonee, favorendone l'orientamento e la partecipazione ai servizi del territorio
EQF	3
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di comunicazione efficace rivolta a rassicurare, confortare, stimolare l'autostima e ottenere la collaborazione • Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'assistito • Elementi di psicologia relazionale, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'utente • Funzioni, organizzazione e articolazione territoriale dei servizi pubblici al fine di effettuare gli accompagnamenti dell'utenza al disbrigo di pratiche e commissioni

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo • Aiutare l'assistito nel processo di rieducazione e reintegrazione alla vita sociale e familiare, assecondando e incoraggiando la sua partecipazione a iniziative di incontro e relazione con l'esterno • Orientare ed accompagnare l'utente ai servizi socio-assistenziali con particolare riferimento all'organizzazione territoriale degli stessi • Effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze
Indicatori di valutazione	Per tipologie di utenti e tipologie e livelli di disabilità argomentare le tecniche relazionali e comunicative funzionali alle attività di orientamento e partecipazione ai servizi del territorio.
Soglia minima di prestazione	Per almeno due tipologie di utenti e due tipologie e livelli di disabilità argomentazione motivata delle tecniche relazionali e comunicative funzionali alle attività di orientamento e partecipazione dell'utente ai servizi del territorio.
Denominazione dell'Unità di Competenza 5) Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente	
Risultato atteso	Curare la sicurezza degli ambienti dell'assistito e delle persone che li frequentano, adottando le precauzioni idonee nel rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza
EQF	3
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza • I dispositivi di protezione individuali • Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generici e specifici relativi all'utente • Procedure per la prevenzione degli incidenti domestici • Tecniche di primo soccorso e gestione di emergenze • Nozioni e tecniche per riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare le figure preposte e/o il sistema di pronto soccorso
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare precauzioni idonee alla riduzione del rischio ambientale degli utenti e delle persone che frequentano il suo ambiente di vita • Riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio • Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza • Applicare protocolli di prevenzione/riduzione del rischio professionale • Usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale
Indicatori di valutazione	In relazione a tipologie di ambienti e di assistiti illustrare le precauzioni e le norme idonee a garantire prevenzione e sicurezza.
Soglia minima di prestazione	Per almeno due tipologie di ambienti e di assistiti illustrazione motivata delle precauzioni e delle norme di prevenzione e sicurezza da adottare.